Approfondimenti tematici trimestrali: vantaggio dei temi rispetto ai mercati azionari in generale

Pubblicato il 13 novembre 2025

Elvira Kuramshina
Associate Director, Quantitative Research

Principali insegnamenti

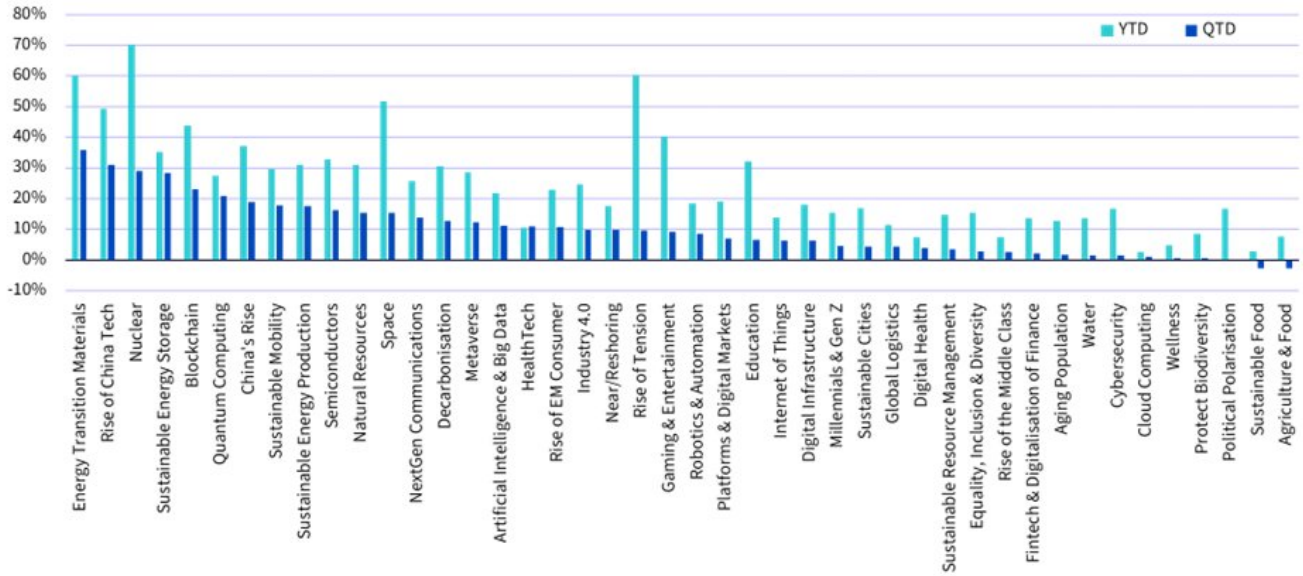
- Nel terzo trimestre del 2025, le strategie tematiche hanno sovraperformato i mercati azionari in generale, guidate dai temi in linea con i cambiamenti strutturali nei settori della tecnologia, dell'energia e della sicurezza.
- I flussi di investimento sono rimasti concentrati nei settori della difesa e dell'intelligenza artificiale, riflettendo la continua incertezza geopolitica e l'innovazione guidata dall'IA.
- Gli ETF hanno rafforzato la propria leadership nei temi, cogliendo la maggior parte degli afflussi e dei lanci di nuovi prodotti di grande successo tra gli investitori, mentre i fondi aperti hanno continuato a registrare riscatti e un rallentamento dell'innovazione.
- La domanda di energia guidata dall'IA e il riassetto geopolitico stanno ridefinendo il sentiment degli investitori, rafforzando l'importanza strategica delle terre rare, dei minerali critici e delle catene di approvvigionamento legate all'energia e alla difesa nelle tendenze di allocazione globali.
- Prodotti correlati WisdomTree Europe Defence UCITS ETF - EUR Acc, WisdomTree Artificial Intelligence UCITS ETF – USD Acc, WisdomTree Uranium and Nuclear Energy UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Strategic Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Quantum Computing UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Battery Solutions UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Cybersecurity UCITS ETF – USD Acc Scopri di più

Che cosa sarebbe successo se aveste saputo, anche solo con una probabilità del 50%, che all'inizio del 2020 sarebbe scoppiata una pandemia globale destinata a innescare una rapida transizione verso un mondo “da remoto”? Qualsiasi investitore dotato di una tale lungimiranza avrebbe riposizionato i propri portafogli per cogliere le opportunità di crescita che ne sarebbero derivate. Allo stesso modo, il 2025 si preannuncia un altro anno determinante, in cui i principali sviluppi globali potrebbero generare forti rendimenti su tutti i mercati. Influenzato dalle tensioni geopolitiche, dai progressi dell'intelligenza artificiale (IA) e dalla continua incertezza macroeconomica, quello in corso sembra sempre più destinato a essere “l'anno dei temi”. In questo post esploro le tendenze chiave che stanno ridefinendo il panorama tematico europeo, il modo in cui stanno reagendo gli investitori e gli asset manager e cosa rivelano le ultime dinamiche di allocazione sul sentiment nella regione.

Classifica delle performance del terzo trimestre

Il terzo trimestre del 2025 ha visto un miglioramento del sentiment degli investitori rispetto a una serie di strategie tematiche, con l'incertezza causata dai dazi che è passata in secondo piano, dal momento che i timori peggiori non si sono concretizzati. Le azioni globali, rappresentate dall'MSCI All Country World Index (ACWI), hanno registrato un rendimento del 7,62%[1] nel corso del trimestre, mentre 23 dei 44 temi europei inclusi nella classificazione tematica di WisdomTree hanno ottenuto risultati ancora migliori. Il rendimento medio di tutti i temi che hanno sovraperformato nel terzo trimestre è stato del 16,85%[1], il che suggerisce che gli investitori che non allocano alle tematiche si stanno lasciando sfuggire importanti motori di crescita per i propri portafogli. Da inizio anno, queste cifre corrispondono a un rendimento medio dei temi che hanno sovraperformato del 36,21%[1], rispetto al 18,44%[1] dell'MSCI ACWI.

Figura 1. Rendimenti da inizio anno (YTD) e da inizio trimestre (QTD) dei temi in Europa all'interno della classificazione tematica di WisdomTree.



Il terzo trimestre ha riscritto la classifica dei temi che hanno ottenuto i risultati migliori da inizio anno. Nel periodo in questione, “Materiali per la transizione energetica” ha assunto la leadership, in parte grazie alle

terre rare, che sono emerse come elemento centrale nei negoziati commerciali tra Stati Uniti e Cina. In base alla performance registrata da inizio anno (YTD), il tema è entrato nella top 5 insieme ad “Ascesa della tecnologia cinese”, affiancando i leader del secondo trimestre, ovvero “Aumento della tensione”, “Nucleare” e “Spazio”. Catalizzato dalle mosse politiche strategiche degli Stati Uniti, il tema ha visto il momentum crescere quando il governo americano, tramite il Dipartimento della difesa, ha annunciato un investimento di 400 milioni di dollari in MP Materials nel luglio 2025. A questo ha fatto seguito la firma di un accordo quadro tra Stati Uniti e Australia nell'ottobre 2025, volto a rafforzare le catene di approvvigionamento di minerali cruciali e terre rare e a ridurre la dipendenza dalla Cina.

“Ascesa della tecnologia cinese” ha registrato un rendimento del 30,9% nel terzo trimestre, ovvero la seconda performance più forte tra i temi. Ha beneficiato delle nuove politiche anti-involuzione annunciate dalla Cina, volte a frenare l’eccesso di offerta e a migliorare i margini affrontando la concorrenza sleale sui prezzi nei settori tecnologico e manifatturiero. All'inizio dell'anno, il lancio di DeepSeek e il percepito cambiamento di posizione del governo cinese nei confronti delle principali aziende tecnologiche, indice di un maggiore sostegno normativo all'innovazione e ai mercati dei capitali, hanno stimolato il sentiment degli investitori. Allo stesso tempo, la leadership globale della Cina nel settore dei veicoli elettrici e delle batterie e la sua crescente forza nell'IA e nella robotica hanno continuato a sostenere il momentum positivo del tema.

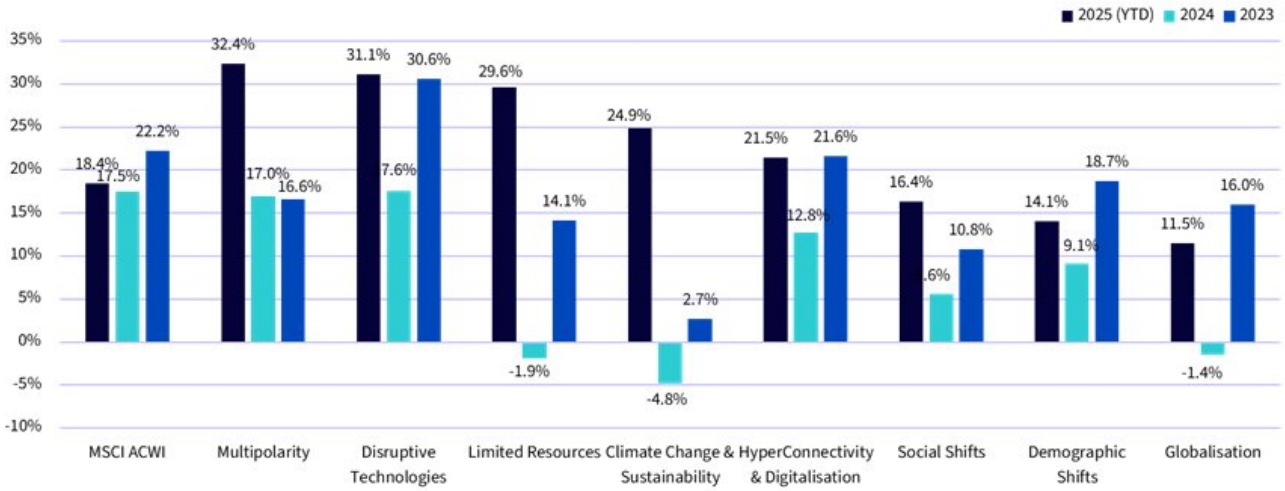
“Nucleare” completa la top 3 dei temi con le performance migliori nel terzo trimestre, prolungando il forte momentum del periodo precedente. Sulla scia dei decreti esecutivi statunitensi di maggio 2025, volti a quadruplicare la capacità del Paese entro il 2050, il tema ha registrato un'impennata grazie all'aumento della domanda di energia guidata dall'IA e a una serie di partnership annunciate tra OpenAI e le principali aziende tecnologiche. Ha inoltre acquisito visibilità anche come area chiave di collaborazione nell'ambito dell'Accordo USA-Regno Unito sulla prosperità tecnologica (US-UK Tech Prosperity Deal). Alla fine di ottobre 2025, l'annuncio di una partnership da 80 miliardi di dollari tra il governo statunitense, Cameco e Brookfield Asset Management, finalizzata alla costruzione di reattori, ha fornito ulteriore impulso agli operatori della catena di approvvigionamento del nucleare.

“Immagazzinamento di energia sostenibile” ha fatto un ingresso sorprendente nella top 5 del terzo trimestre, segnando un’inversione di tendenza rispetto ai periodi precedenti. Con l’aumento della domanda di energia guidata dall’IA, la produzione elettrica globale si sta espandendo per tutte le fonti, comprese quelle rinnovabili, per cui l’immagazzinamento svolge un ruolo fondamentale, bilanciando l’approvvigionamento intermittente prodotto, ad esempio, da solare ed eolico. Alcuni centri dati hanno già iniziato a utilizzare celle a combustibile per soddisfare il crescente fabbisogno energetico, in contrasto con i reattori modulari di piccole dimensioni (SMR), che rimangono ancora lontani da un impiego su larga scala. Parallelamente, la continua crescita dei veicoli elettrici fornisce ulteriore impulso alla domanda di batterie.

"Blockchain” completa la top 5, beneficiando non solo degli sviluppi politici favorevoli negli Stati Uniti, ma anche della svolta strategica dei miner di criptovalute verso la fornitura di infrastrutture informatiche ad alte prestazioni per soddisfare l'aumento dei carichi di lavoro legati all'IA. Nel complesso, i cinque temi principali hanno generato rendimenti compresi tra il 21% e il 36%, dimostrando una chiara superiorità

rispetto ai mercati azionari in generale. Nel 2025, la forte sovraperformance di una serie di temi rispetto alle azioni globali è particolarmente evidente se confrontata con gli anni precedenti (cfr. Figura 2).

Figura 2. Rendimenti per anno civile dei sottocluster della Classificazione tematica di WisdomTree.

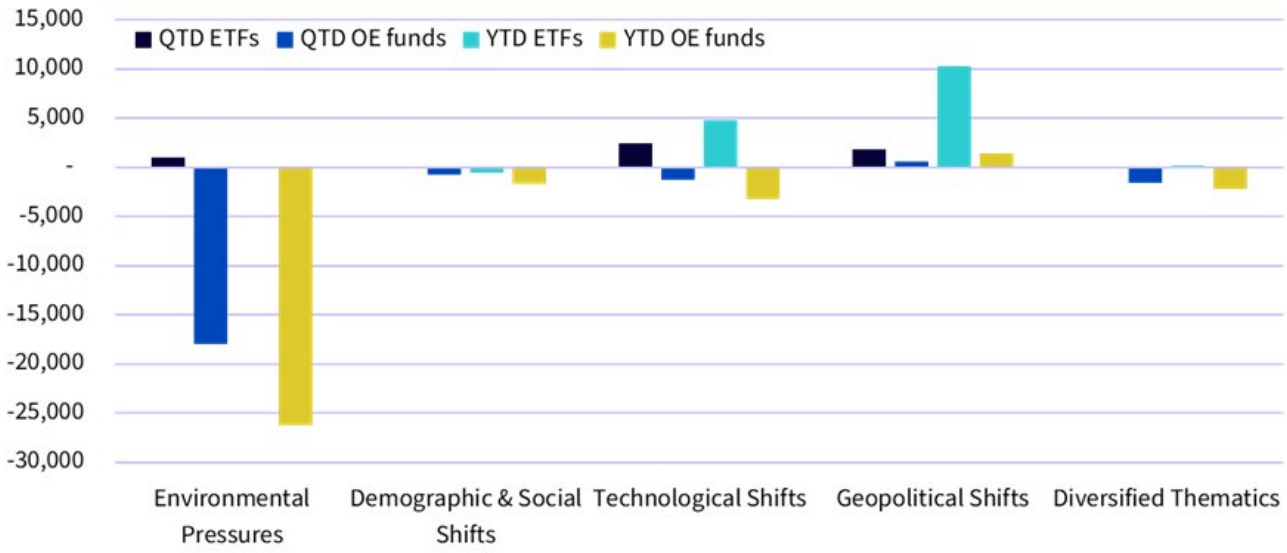


Panoramica dei flussi

I flussi del terzo trimestre verso le strategie tematiche in Europa hanno evidenziato il crescente divario tra gli ETF (exchange-traded fund) e i fondi aperti, con i primi che hanno attratto 4,9 miliardi di dollari di afflussi e i secondi che hanno visto 4,5 miliardi di dollari di riscatti. Da inizio anno, il divario è ancora più marcato, con 9,4 miliardi di afflussi verso gli ETF rispetto ai 10,9 miliardi di deflussi dai fondi comuni.

Il trimestre ha inoltre rappresentato un punto di svolta, con gli ETF che hanno registrato flussi positivi in tutti i cluster tematici tranne “Cambiamenti demografici e sociali”. Al contrario, i fondi comuni hanno visto afflussi netti solo nel cluster “Cambiamenti geopolitici”, che include strategie incentrate sulla difesa nell'ambito del tema “Aumento della tensione”. Durante il periodo in esame, gli investitori hanno allocato 560 milioni di dollari nei fondi aperti e 1,85 miliardi di dollari negli ETF che seguono il tema. “Aumento della tensione” è quindi il vincitore indiscusso del 2025 in termini di flussi (11,3 miliardi di dollari) e interesse degli investitori, riflettendo il cambiamento strategico dell'Europa verso una maggiore indipendenza militare.

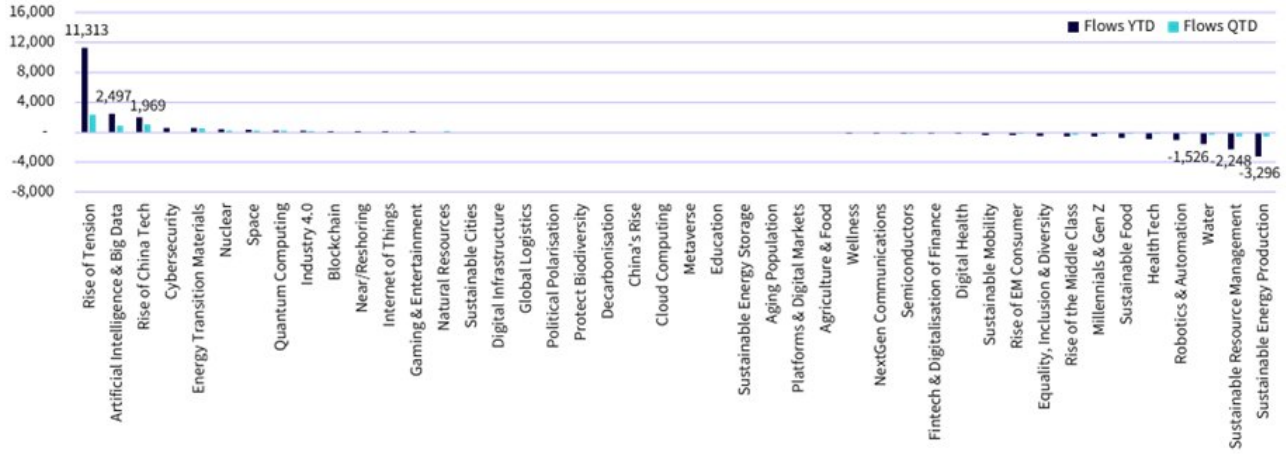
Figura 3. Flussi tematici da inizio anno (YTD) e da inizio trimestre (QTD) in ETF e fondi aperti (OE) in Europa tra i cluster dell’Universo tematico di WisdomTree (milioni di USD).



All'interno del cluster “Pressioni ambientali”, gli ETF hanno attratto oltre 1 miliardo di dollari di afflussi nel terzo trimestre, guidati da “Materiali per la transizione energetica” (511 milioni di dollari) e “Nucleare” (220 milioni di dollari). Tali flussi riflettono il sentiment positivo degli investitori nei confronti di temi in linea con le recenti tendenze relative alle performance.

Nel cluster “Cambiamenti tecnologici”, spiccano “'IA e big data” e “Ascesa della tecnologia cinese”, che nel terzo trimestre hanno prodotto afflussi negli ETF pari rispettivamente a 1,15 miliardi di dollari e 976 milioni di dollari. Questo ha portato i flussi da inizio anno in entrambi i wrapper (ETF e fondi aperti) rispettivamente a 2,5 miliardi e 1,97 miliardi di dollari. Sebbene l'IA non abbia ancora registrato performance eccezionali nel 2025, rimane una forza strutturale dominante che guida i rendimenti sui mercati azionari globali, giustificando il forte interesse degli investitori per il tema. L'attenzione rivolta alla stessa l'ha portata al primo posto tra i temi europei, con una massa gestita (AuM) di 31,3 miliardi, a testimonianza del suo ruolo centrale nello spazio tematico. Nel frattempo, “Ascesa della tecnologia cinese” ha continuato a beneficiare del rinnovato interesse degli investitori per il relativo mercato e, in particolare, per i settori incentrati sulla tecnologia.

Figura 4. Flussi da inizio anno (YTD) e da inizio trimestre (QTD) nei temi in Europa all'interno della classificazione tematica di WisdomTree (milioni di USD).



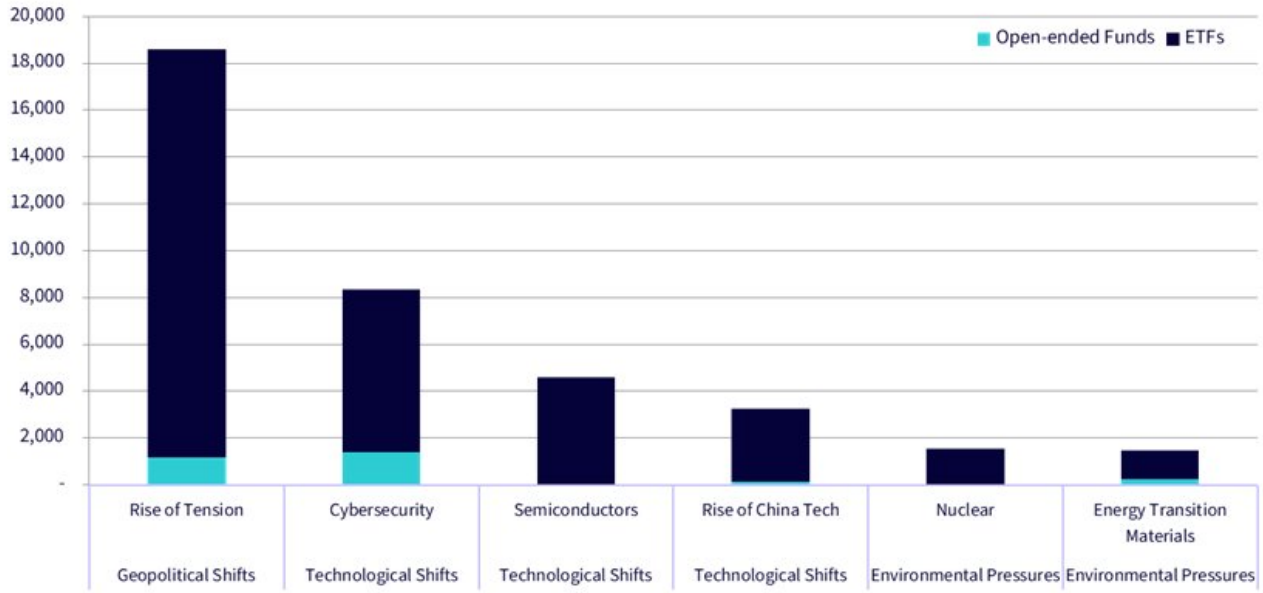
All'altra estremità dello spettro, i temi legati alla sostenibilità hanno continuato a scontrarsi con venti contrari, con gli investitori che hanno ritirato circa 7,1 miliardi di dollari dall'inizio dell'anno dai tre con le performance più deboli, guidati da “Produzione di energia sostenibile”. Sebbene i deflussi abbiano subito un forte rallentamento nel terzo trimestre, essi hanno evidenziato un più ampio allontanamento degli investitori dalle esposizioni incentrate sulla sostenibilità, con la domanda di energia guidata dall'IA che rinnova l'attenzione sull’intero mix energetico necessario a sostenere un fabbisogno in continua crescita.

Tendenze degne di nota negli ETF rispetto ai fondi aperti

La divergenza tra i flussi degli ETF e dei fondi aperti tematici ha determinato un rapido aumento della quota di mercato dei primi, passata dal 14,7% della fine del 2024 al 21,9% della fine di settembre 2025. Gran parte di questa espansione può essere attribuita ai forti afflussi verso le strategie incentrate sulla difesa, in particolare nel segmento della difesa europea. In questo settore, gli ETF si sono dimostrati più agili, arrivando per primi sul mercato e incrementando più rapidamente gli asset rispetto ai fondi aperti.

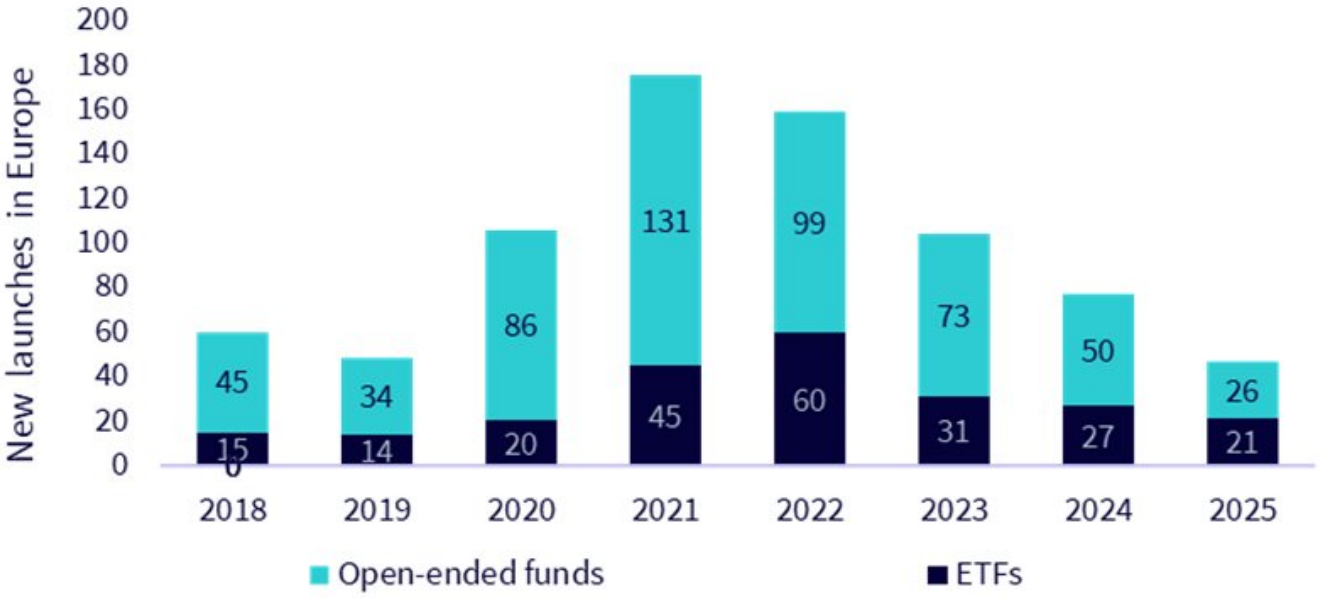
Un andamento simile emerge anche in altri temi di punta in termini di AuM, per cui gli ETF rappresentano oltre l'80% degli asset tematici (cfr. Figura 5). Questo predominio è particolarmente evidente nei temi di maggiore interesse per gli investitori, al di fuori di “Aumento della tensione”. Ad esempio, “Materiali per la transizione energetica”, “Ascesa della tecnologia cinese” e “Nucleare” (i tre temi con le performance migliori nel terzo trimestre) sono rappresentati principalmente dagli ETF. Inoltre, gli ETF continuano a dominare in “Semiconduttori” e “ Sicurezza informatica”, strettamente legati alla diffusione dell'IA e sostenuti da una narrativa convincente di crescita strutturale a lungo termine.

Figura 5. Temi della top 5 con una quota di AuM degli ETF superiore all'80% (milioni di USD).



I deflussi dai fondi tematici aperti hanno determinato un notevole rallentamento nel lancio di nuove strategie da parte dei gestori patrimoniali attivi. Al contrario, rispetto al 2024 l'emissione di ETF ha registrato un'accelerazione nel 2025, evidenziando una crescente divergenza in termini di momentum nello sviluppo dei prodotti. Questo divario in espansione potrebbe penalizzare ulteriormente i fondi aperti, che rischiano di lasciarsi sfuggire temi emergenti chiave che potrebbero stimolare l'interesse degli investitori e la crescita patrimoniale in futuro.

Figura 6. Lanci storici di strategie tematiche in Europa.



In sintesi

Le ultime tendenze in termini di performance, flussi e lancio di prodotti collocano gli ETF saldamente all'avanguardia nell'innovazione degli investimenti tematici. Negli ultimi anni, gli ETF tematici sono diventati una componente fondamentale del corredo azionario degli investitori, offrendo un'esposizione mirata ai motori di crescita strutturale in linea con le tendenze tecnologiche, normative, geopolitiche, macroeconomiche e di consumo che plasmano i mercati globali.

Con l'evolversi di queste forze, le strategie tematiche si trovano nella posizione ideale per offrire esposizioni satellite interessanti a complemento delle strategie azionarie più ampie, cogliendo le opportunità legate alla trasformazione a lungo termine. Per rimanere informati sugli ultimi sviluppi in materia di tematiche e idee di allocazione, non perdete il nostro prossimo aggiornamento trimestrale.

[1]Tutte le cifre si basano sulla classificazione interna di WisdomTree dei fondi tematici e sui calcoli effettuati da WisdomTree utilizzando i dati sottostanti di Morningstar e Bloomberg.
[2]**Performance di un tema.** Ogni mese includiamo tutti gli ETF e i fondi aperti, classificati all'interno di un tema specifico, che hanno registrato un rendimento mensile su Morningstar. Calcoliamo la media di tali rendimenti per determinare la performance mensile del tema. Ad esempio, il rendimento di gennaio 2020 per un tema potrebbe includere 19 fondi, mentre quello di febbraio 2020 potrebbe includerne 21, se fossero stati lanciati nuovi fondi. Combinando queste medie mensili, costruiamo la performance storica del tema. Questo approccio include tutti i fondi attivi in un dato mese, indipendentemente dal loro successo o sopravvivenza futuri, garantendo che i risultati non siano influenzati per favorire i fondi ancora esistenti. Sono esclusi i fondi che abbracciano più temi e classificati solo a livello di cluster o sottocluster.

Important Risks Related to this Article

IMPORTANT INFORMATION

La presente documentazione è stata redatta da WisdomTree e dalle sue affiliate e non costituisce previsione, ricerca, consulenza di investimento, raccomandazione, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere titoli o ad adottare qualsivoglia strategia di investimento. Le opinioni espresse sono aggiornate alla data di redazione della documentazione e possono cambiare a seconda del variare delle condizioni. Le informazioni e le opinioni riportate nella presente documentazione derivano da fonti proprietarie e non proprietarie. Pertanto, WisdomTree, le sue affiliate o i suoi incaricati, dipendenti o agenti non garantiscono la correttezza e l'affidabilità delle stesse e declinano qualsiasi responsabilità derivante da errori e omissioni (ivi compresa la responsabilità nei confronti di qualunque persona per negligenza). Fare affidamento sulle informazioni nel presente materiale è ad esclusiva discrezione del lettore. I rendimenti ottenuti nel passato non sono un'indicazione affidabile dei rendimenti futuri. Alcune informazioni qui contenute (le “Informazioni”) provengono/sono protette da copyright di MSCI Inc., MSCI ESG Research LLC, o loro affiliate (“MSCI”), o da fornitori di informazioni (insieme, le “Parti MSCI”), e potrebbero essere state utilizzate per calcolare punteggi, segnali o altri indicatori. Le Informazioni sono destinate esclusivamente all'uso interno e non possono essere riprodotte o divulgate, integralmente o parzialmente, senza previa autorizzazione scritta. Le Informazioni non possono essere utilizzate per, né costituiscono, un'offerta di acquisto o vendita, o una promozione o raccomandazione, di alcun titolo, strumento finanziario o prodotto, strategia di negoziazione o indice, né devono essere considerate un'indicazione o una garanzia di performance future. Alcuni fondi possono basarsi sugli indici MSCI o esservi collegati e MSCI può ricevere un compenso basato sul patrimonio in gestione del fondo o su altri parametri. MSCI ha istituito una barriera informativa tra la ricerca sugli indici e determinate Informazioni. Nessuna Informazione può, di per sé, essere utilizzata per stabilire quali titoli acquistare o vendere o per determinare i tempi di acquisto o vendita. Le Informazioni sono fornite nella loro forma attuale (“tali quali”) e l'utente si assume l'intero rischio derivante da qualsiasi uso che ne possa fare o che possa consentire ad altri di farne. Nessuna Parte MSCI garantisce o assicura l'originalità, l'esattezza e/o la completezza delle Informazioni e ciascuna di esse declina espressamente tutte le garantire esplicite o implicite. Le Parti MSCI non si assumono alcuna responsabilità per errori o omissioni in relazione a qualsiasi Informazione contenuta nel presente documento, né sono tenute a rispondere di danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (compreso il mancato lucro) anche se informate del possibile verificarsi degli stessi.